

A.C.M.E. SERVICE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	MESSINA
Codice Fiscale	02686040839
Numero Rea	MESSINA186430
P.I.	02686040839
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBIL CLUB MESSINA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.139	1.139
II - Immobilizzazioni materiali	198	198
III - Immobilizzazioni finanziarie	353	353
Totale immobilizzazioni (B)	1.690	1.690
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.465	69.886
Totale crediti	48.465	69.886
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	67.246	46.273
IV - Disponibilità liquide	9.139	28.217
Totale attivo circolante (C)	124.850	144.376
D) RATEI E RISCONTI	8.400	6.900
TOTALE ATTIVO	134.940	152.966

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	242	1.577
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	2.720
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-4.981	-4.057
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.261	10.240
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	101.129	97.264
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.316	41.199
Esigibili oltre l'esercizio successivo	381	258
Totale debiti	25.697	41.457
E) RATEI E RISCONTI	2.853	4.005
TOTALE PASSIVO	134.940	152.966

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.750	212.167
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	6.281	7.282
Totale altri ricavi e proventi	6.281	7.282
Totale valore della produzione	226.031	219.449
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-22	0
7) per servizi	12.237	10.820
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	166.824	161.850
b) oneri sociali	35.509	34.783
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.936	12.735
c) Trattamento di fine rapporto	13.936	12.735
Totale costi per il personale	216.269	209.368
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.741
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.678
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	63
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	1.741
14) Oneri diversi di gestione	1.289	1.520
Totale costi della produzione	229.773	223.449
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-3.742	-4.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	117	0
Totale proventi diversi dai precedenti	117	0
Totale altri proventi finanziari	117	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	927	57
Totale interessi e altri oneri finanziari	927	57
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-810	-57
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-4.552	-4.057
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	429	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	429	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.981	-4.057

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.981)	(4.057)
Imposte sul reddito	429	0
Interessi passivi/(attivi)	810	57
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.742)	(4.000)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	1.741
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	0	1.741
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.742)	(2.259)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.416	9.250
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.430	(800)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.500)	117
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.152)	(782)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(20.614)	25.073
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	2.580	32.858
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.162)	30.599
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(810)	(57)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	3.865	(29.147)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	3.055	(29.204)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.893	1.395
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(20.973)	0
Disinvestimenti	0	17.316
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(20.973)	17.317
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(19.078)	18.711
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	28.054	9.343
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	163	163
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.217	9.506
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.976	28.054
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	163	163
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.139	28.217
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

L'Automobile Club Messina detiene la totalità della partecipazione del capitale sociale di AC.ME. Service Srl. Al fine di adeguare lo Statuto Sociale alle previsioni normative dettate dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/016 e s.m.i.), in data 18 settembre 2017 l'Assemblea Straordinaria della società ha adottato il nuovo Statuto, cui è seguita una successiva modifica con l'Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2018 al fine di apportare le modifiche richieste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, affinché l'Ente controllante (Automobile Club Messina) potesse ottenere l'iscrizione ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti nei confronti delle proprie società in house (nella fattispecie per l'Automobile Club Messina la società in house è individuata in " AC.ME. Service Srl ".La società, così come previsto dalla normativa, realizza il 100% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Ente pubblico controllante. Ai fini della trasparenza si evidenzia che la Società opera in house providing con l'Automobile Club Messina attraverso un Contratto di Servizio di affidamento dei servizi pluriennale. Il dettaglio delle funzioni del contratto di servizio è riportato annualmente in apposito disciplinare operativo di contenuto tecnico, gestionale ed economico, ove sono indicati i compensi annuali per i singoli servizi affidati. Il disciplinare operativo annuale è preventivamente approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Messina, tenendo conto del progetto di Budget annuale proposto all'affidataria e approvato dallo stesso Consiglio Direttivo dell'AC Messina nella seduta del 31/10/2023.

I compensi relativi ai servizi affidati per l'anno 2024 ammontavano inizialmente a € 233.000,00 pari al 100% dell'intero fatturato, come da convenzione rinnovata con l'Automobile Club Messina in data 31/10/2023; successivamente in data 28/10/2024, in funzione della predisposizione del Budget 2025 dell'Ente Committente, si è riscontrata la possibilità di ridurre l'importo della convenzione, stilata per la prestazione dei servizi in house dell'AC per l'esercizio corrente, in relazione all'effettivo fabbisogno della copertura dei relativi costi per l'ammontare di € 219.750.

Si evidenzia, altresì, che ACME Service Srl è soggetto all'indirizzo, controllo e coordinamento dell'Automobile Club Messina e quest'ultimo esercita su ACME Service Srl un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, secondo quanto indicato nello Statuto Sociale, nel Contratto di Servizio, e nel Regolamento di Governance delle società controllate dall'Automobile Club Messina adottato dall'Automobile Club Messina.

In ottemperanza all'art. 24 del D.lgs. 175/2016, l'Ente controllante ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 28 settembre 2017. Per quanto riguarda la società l'Ente ha deliberato il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di

valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente Esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.6 del DLgs 175/2016 ha introdotto per le società a controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci. Pertanto allegata al presente bilancio sarà predisposta la relazione di Governo Societario annuale.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente

ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati, qualora esistenti, solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, se esistenti, si sarebbe proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari, in questo esercizio non esistenti, si precisa che sarà effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria .

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato , se esistenti, saranno rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto esercizio, sono inesistenti, e saranno contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, saranno valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati se esistenti, al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, qualora esistenti, saranno valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni ,qualora esistenti, saranno iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono irrilevanti, ovvero inesistenti, per la tipicità dell'attività svolta dalla società.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inesistenti nella società.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio senza l'utilizzo di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie, nel corrente esercizio inesistenti, si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno sarà determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio. Nel corrente esercizio non vi sono valori da evidenziare.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.690 (€ 1.690 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.440	576	353	16.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.301	565		14.866
Valore di bilancio	1.139	198	353	1.690
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	969	11		980
Altre variazioni	969	11	0	980
Valore di fine esercizio				
Costo	1.139	576	353	2.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	378		378
Valore di bilancio	1.139	198	353	1.690

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.139 (€ 1.139 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessi oni, licenze, marchi e diritti simili	Avviament o	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz azioni immateriali	Totale immobilizz azioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	1.139	0	0	0	0	0	0	1.139
Variazioni nell'esercizio								
Valore di fine esercizio								
Costo	1.139	0	0	0	0	0	0	1.139
Valore di bilancio	1.139	0	0	0	0	0	0	1.139

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 198 (€ 198 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	576	576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378	378
Valore di bilancio	198	198
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	576	576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378	378
Valore di bilancio	198	198

Immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	353	0	353	0	353	0
Totale crediti immobilizzati	353	0	353	0	353	0

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 353 (€ 353 nel precedente esercizio).

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	353		353			
Totale	353	0	353	0	0	
	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	353		353

Totale	0	0	0	353	0	353
---------------	---	---	---	-----	---	-----

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	353	0	353	0	353	0
Totale crediti immobilizzati	353	0	353	0	353	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	353	353
Totale		353	353

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 48.465 (€ 69.886 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	46.755	0	46.755	0	46.755
Crediti tributari	1.030	0	1.030		1.030
Verso altri	680	0	680	0	680
Totale	48.465	0	48.465	0	48.465

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.171	-22.416	46.755	46.755	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	715	315	1.030	1.030	0	0
Crediti verso	0	680	680	680	0	0

altri iscritti nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	69.886	-21.421	48.465	48.465	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.755	46.755
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.030	1.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	680	680
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.465	48.465

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 67.246 (€ 46.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	46.273	20.973	67.246
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	46.273	20.973	67.246

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.139 (€ 28.217 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	28.054	-19.078	8.976
Denaro e altri valori in cassa	163	0	163
Totale disponibilità liquide	28.217	-19.078	9.139

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.400 (€ 6.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.900	0	6.900

Risconti attivi	0	1.500	1.500
Totale ratei e risconti attivi	6.900	1.500	8.400

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	RENDIMENTO POLIZZA ESTINTA	6.900
Totale		6.900

	Descrizione	Importo
	RENDIMENTO POLIZZA ESTINTA	1.500
Totale		1.500

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile..

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali, nei precedenti esercizi, non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non si è proceduto a rivalutazioni monetarie ed economiche da parte della società:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.261 (€ 10.240 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	1.577	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.722	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	2
Totale altre riserve	2.720	0	0	2
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.057	0	4.057	0
Totale Patrimonio netto	10.240	0	4.057	2
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000

Riserva legale	1.335	0		242
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.722	0		0
Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	2.722	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-4.981	-4.981
Totale Patrimonio netto	4.057	0	-4.981	5.261

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	1.577	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	11.577	0	0	0
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		1.577
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.485	9.207		2.722
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	6.485	9.205		2.720
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-4.057	-4.057
Totale Patrimonio netto	6.485	9.205	-4.057	10.240

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	242			0	0	0
Altre riserve						
Totale	10.242			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E:						

altro						
-------	--	--	--	--	--	--

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non esistono informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 101.129 (€ 97.264 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	97.264
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	3.865
Totale variazioni	3.865
Valore di fine esercizio	101.129

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	0	3.430	3.430	3.430	0	0
Debiti tributari	4.669	-890	3.779	3.779	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.573	997	7.570	7.189	381	0
Altri debiti	30.215	-19.297	10.918	10.918	0	0
Totale debiti	41.457	-15.760	25.697	25.316	381	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Debiti verso fornitori	3.430	3.430
Debiti tributari	3.779	3.779
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.570	7.570
Altri debiti	10.918	10.918

Debiti	25.697	25.697
---------------	--------	--------

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	25.697
Totale	25.697

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.853 (€ 4.005 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.005	-1.152	2.853
Totale ratei e risconti passivi	4.005	-1.152	2.853

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	ONERI BANCARI MATURATI	13
	ELABORAZIONE DATI	2.840
Totale		2.853

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione è pari a Euro 226.031,00 in incremento rispetto all'esercizio 2023 di Euro 219.449,00.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PRESTAZIONE DI SERVIZI	219.750
Totale		219.750

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	219.750

Totale	219.750
---------------	---------

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile non vi è suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60
Altri	867
Totale	927

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il prospetto riporta ricavi di entità o incidenza eccezionali.

	Voce di ricavo	Importo
	RENDIMENTO DA POLIZZA TFR	3.338
	RECUPERO COSTI DA AGENZIA ENTRATE	2.936
Totale		6.274

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali pari a zero.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non vi sono imposte di competenza

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	429	0	0	0	
Totale	429	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

I collaboratori sono così distinti:

- n. 3 donne a tempo indeterminato full time;
- n. 1 donna a tempo indeterminato , part-time a ore 28 settimanali;
- n. 2 uomini a tempo indeterminato full time;
- n. 1 uomo a tempo indeterminato part-time a ore 29 settimanali.

Compensi agli organi sociali

Non vi sono informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: Il compenso verrà erogato nell'esercizio successivo

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non esistono informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Per il conseguimento dei propri scopi istituzionali, nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti e delle pubbliche amministrazioni con cui l'Ente collabora, l'Automobile Club Messina, unico solo socio, si avvale

appunto dei servizi erogati dall' ACME Service Srl, in qualità di affidataria, come da fabbisogno pari ad Euro 219.750,00 per il corrente Esercizio.

La società evidenzia una perdita gestionale di € 4.981,37 non prevedibile alla data del 28/10/2024, data in cui si erano stimati interessi attivi relativi alla polizza TFR del personale non realizzati in sede di Consuntivo; a valle della perdita rilevata, si delibera il ripianamento da parte del Socio unico per € 4.739,78 in quanto la parte residuale pari ad € 241,59 verrà assorbita dalle riserve presenti sul Bilancio da parte della Società, a norma di legge TU Società Partecipate, con bonifico entro 30 gg dalla data dell'Assemblea.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'AUTOMOBILE CLUB MESSINA. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 31.12.2023 approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	86.860	66.458
C) Attivo circolante	441.990	461.545
D) Ratei e risconti attivi	67.216	54.144
Totale attivo	152.966	582.147
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	-446.399	-481.059
Utile (perdita) dell'esercizio	19.312	34.660
Totale patrimonio netto	-427.087	-446.399
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	921.330	930.430
E) Ratei e risconti passivi	101.823	98.116
Totale passivo	596.066	582.147

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	550.279	511.719
B) Costi della produzione	515.502	464.531
C) Proventi e oneri finanziari	-9.715	-9.916
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.750	2.612
Utile (perdita) dell'esercizio	19.312	34.660

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non vi sono valori e dati da fornire:

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 testè illustrato - Situazione Patrimoniale e Conto economico-unitamente alla presente nota-relazione ed alla relazione prevista dall'art. 6, comma 3 del DLgs. 175/2016; l'Amministratore evidenzia una perdita di Euro 4.981,37 e, rimettendo all'Assemblea la decisione in merito, prende atto della volontà della stessa di procedere al ripianamento della perdita per € 4.739,78 da parte del Socio Unico che avverrà a mezzo bonifio entro 30 gg dalla data dell'Assemblea e di ripianare la parte residua della perdita pari ad € 241,59 con l'utilizzo delle riserve presenti sul Bilancio della Società.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Messina, 18/04/2025

L'organo amministrativo

FURNARI VINCENZO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

FURNARI VINCENZO

A.C.M.E. SERVICE S.R.L.**Relazione sul Governo Societario**
Esercizio chiuso al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	MESSINA
Codice Fiscale	02686040839
Numero Rea	MESSINA186430
P.I.	02686040839
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBIL CLUB MESSINA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 viene redatta la presente relazione sul governo societario che viene allegata al bilancio chiuso al 31/12/2024, e a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Mercato di riferimento

ACME Service Srl opera nel settore dei servizi specialistici a favore degli Automobile Club in materia di assistenza automobilistica, gestione tasse automobilistiche e gestione soci A.C.I.

Assetto proprietario

L'intero capitale della società è detenuto dall'Ente controllante Automobile Club Messina.

Il socio pubblico esercita il controllo sulla società tramite la partecipazione del suo rappresentante agli organi sociali, tramite le competenze attribuite all'assemblea e tramite il "controllo analogo" disciplinato dallo statuto sociale, dal contratto di servizio, nonché attraverso l'osservanza della vigente normativa in tema di società a partecipazione pubblica e di società "in house" e di appalti pubblici.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato positivo. Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	219.750	212.167
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	219.750	212.167
Costi esterni operativi	12.346	11.317
Valore aggiunto	207.404	200.850
Costi del personale	216.269	209.368
Margine Operativo Lordo	(8.865)	(8.518)
Ammortamenti e accantonamenti	0	1.741
Risultato Operativo	(8.865)	(10.259)
Risultato dell'area accessoria	5.123	6.259
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	117	0
Ebit normalizzato	(3.625)	(4.000)
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	(3.625)	(4.000)
Oneri finanziari	927	57
Risultato lordo	(4.552)	(4.057)
Imposte sul reddito	429	0
Risultato netto	(4.981)	(4.057)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	3.571	8.550

Quoziente primario di struttura	3,11	6,06
Margine secondario di struttura	105.081	106.072
Quoziente secondario di struttura	63,18	63,76

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	24,65	13,94
Quoziente di indebitamento finanziario	0,54	0,39

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	58.941	99.440
- Passività Operative	126.826	138.721
Capitale Investito Operativo netto	(67.885)	(39.281)
Impieghi extra operativi	75.999	53.526
Capitale Investito Netto	8.114	14.245
FONTI		
Mezzi propri	5.261	10.240
Debiti finanziari	2.853	4.005
Capitale di Finanziamento	8.114	14.245

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	-94,68 %	-39,62 %
ROE lordo	-86,52 %	-39,62 %
ROI	-2,69 %	-2,61 %
ROS	-1,65 %	-1,89 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	1.690	1.690
Immobilizzazioni immateriali	1.139	1.139
Immobilizzazioni materiali	198	198
Immobilizzazioni finanziarie	353	353
ATTIVO CIRCOLANTE	133.250	151.276
Magazzino	0	0
Liquidità differite	124.111	123.059
Liquidità immediate	9.139	28.217
CAPITALE INVESTITO	134.940	152.966
MEZZI PROPRI	5.261	10.240
Capitale Sociale	10.000	10.000
Riserve	(4.739)	240
PASSIVITA' CONSOLIDATE	101.510	97.522

PASSIVITA' CORRENTI	28.169	45.204
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	134.940	152.966

Indicatori di solvibilità	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	105.081	106.072
Quoziente di disponibilità	473,04 %	334,65 %
Margine di tesoreria	105.081	106.072
Quoziente di tesoreria	473,04 %	334,65 %

Analisi patrimoniale e finanziaria e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

La società risulta adeguatamente patrimonializzata e non sussistono evidenze di rischio in termini di solidità patrimoniale. In ragione delle ridotte dimensioni dell'azienda e delle caratteristiche della gestione, il sistema di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato dagli amministratori è basato sull'applicazione di alcuni criteri e sull'utilizzo di alcuni strumenti gestionali:

- l'unico cliente è l'Automobile Club Messina. Si attua una costante e sistematica verifica della puntualità dei pagamenti. Sino ad oggi non si sono verificate situazioni critiche sul fronte dell'esigibilità dei crediti commerciali. I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente quelli derivanti da fatture emesse verso la fine dell'esercizio e non ancora scadute;
- non esiste indebitamento finanziario;
- si verifica costantemente il corretto e tempestivo versamento delle imposte e tasse dovute;
- si verifica sistematicamente il puntuale pagamento dei debiti derivanti dalla gestione del personale (stipendi, contributi e ritenute). Il valore del T.F.R. (101.129) alla chiusura dell'esercizio è inferiore a tutte le disponibilità liquide differite (124.111) ed immediate esistenti (9.139); - al fine di mantenere l'equilibrio economico della gestione è stato implementato un sistema di controllo basato sull'elaborazione di bilanci intermedi a cadenza periodica. L'obiettivo di tale strumento è il mantenimento dell'equilibrio economico di ogni singola commessa ricevuta e, conseguentemente, dell'equilibrio dell'intera gestione.

Corporate Governance, controllo analogo e strumenti di controllo societario

La società è amministrata da un Amministratore Unico, sig. Vincenzo Furnari, nato a Messina il 06/07/1965 (FRNVCN65L06F158B) e il controllo contabile ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 è affidato ad un Revisore contabile iscritto al Registro tenuto dal M.E.F. Il controllo analogo esercitato dai soci pubblici ai sensi della normativa vigente è regolato dall'art. 12 dello Statuto Sociale. L'Organo Amministrativo della Società deve trasmettere ai Soci che compongono la compagine sociale per la preventiva approvazione, i documenti di programmazione economica e le decisioni in merito all'alienazione di immobili, all'acquisizione o dismissione di partecipazioni in altre società, alla modifica dello Statuto societario e all'aumento o alla diminuzione del capitale sociale. I suddetti soci pubblici hanno, inoltre, le seguenti prerogative:

1. analisi e potere di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;

2. approvazione delle deliberazioni societarie relative agli atti fondamentali della gestione, quali il bilancio di esercizio, documenti di programmazione ed organigramma societario. L'eventuale esercizio, documentato da opportuno progetto, di attività particolari in settori strumentali complementari e/o connessi a quelli elencati all'art. 3 dello Statuto è subordinato al parere favorevole vincolante degli organi competenti. Il Socio pubblico nelle persone del Presidente, Direttore e Revisori dei conti, hanno diritto di accesso a tutti gli atti della Società, compresi quelli di natura contrattuale e possono verificare in qualsiasi momento la regolarità della gestione corrente della società esercitando controlli analoghi a quelli esercitati sui propri servizi. Il controllo pubblico analogo si esercita anche attraverso progressivi adeguamenti dei contratti di servizio, in relazione alle esigenze dei soci pubblici e, al fine di consentire alla Società di predisporre, in tempi e qualità condivise, le risorse per farvi fronte. In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli amministratori non hanno ancora ritenuto necessario implementare ulteriori strumenti di governo societario di cui al comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

La società, nel rispetto delle norme di legge vigenti e dei loro principi ispiratori, adotta i seguenti strumenti:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- Regolamento per la selezione del personale e per il conferimento di incarichi.
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
 - Regolamento per le spese economali
 - Regolamento per gli acquisti sotto soglia rilevanza comunitaria
 - Regolamento per il reclutamento del personale non dirigente
 - Regolamento per il conferimento di incarichi esterni

Analisi evoluzione storica della gestione Si espone nella tabella che segue un riepilogo dei dati storici del risultato netto, del fatturato e del patrimonio netto aziendale:

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
RICAVI	212.127	280.000	280.000	260.000	268.000	246.393	249.398	288.179	267.77
UTILE PERDITA °	-4.057	-6.484	2.503	9.532	-3.173	465	2.248	1.525	1.908
PATRIMONIO NETTO	10.240	14.298	20.783	18.280	8.750	11.923	11.458	9.209	7.685

Dall'analisi dei dati storici sopra riportati emerge che la società è riuscita, nella maggior parte degli esercizi, a realizzare un margine positivo. E' doveroso precisare che, sebbene l'equilibrio

economico e finanziario rappresenti condizione necessaria per il going concern societario, i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione delle finalità extra-economiche dei soci pubblici, che non perseguono unicamente il profitto, ma anche l'intento di fornire validi servizi al proprio Socio pubblico.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici. Oltre a quanto già esposto ai paragrafi che precedono, si evidenzia in tal senso che:

- la società gode ad oggi di un ottimo grado di rating da parte del sistema bancario e non è esposta a particolari rischi in quanto ad oggi non utilizza affidamenti bancari;
- grazie alla florida situazione finanziaria, la gestione non è gravata da oneri finanziari;
- in ragione delle caratteristiche dell'attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane. Non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

Obblighi di informativa e trasparenza

La società è soggetta agli obblighi di informativa e trasparenza regolati dalla normativa vigente. L'Organo Amministrativo deve fornire ai Soci pubblici:

1. con cadenza annuale (entro il mese di febbraio di ogni anno) una relazione avente ad oggetto previsioni economiche finanziarie della Società per l'anno successivo;
2. entro luglio una relazione illustrativa sullo stato patrimoniale ed il conto economico della società relativi al semestre precedente, nonché una relazione avente ad oggetto l'andamento della gestione dei servizi;
3. con cadenza annuale, contestualmente al bilancio d'esercizio, una relazione annuale sul governo societario in cui si renda conto anche degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale che, ai sensi di legge, l'organo amministrativo dovrà predisporre. Anche mediante l'esame degli atti di cui al precedente punto, i soci pubblici, verificano lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della società, così come approvati dagli organi sociali attuando in tal modo il controllo sull'attività della società. Copia delle deliberazioni dell'Assemblea della Società, debitamente approvati e sottoscritti, sono resi disponibili ai Soci pubblici presso le sedi della società, a cura dell'Organo Amministrativo. Gli Amministratori, l'Organo di Controllo e il Revisore, ove esistano, sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengono

richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo socio su ciascun servizio affidato alla società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per il conseguimento dei propri scopi istituzionali, nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti e delle pubbliche amministrazioni con cui l'Ente collabora, l'Automobile Club Messina, si avvale appunto dei servizi erogati dall' ACME Service Srl, in qualità di affidataria come da convenzione rinnovata in data 31/10/2023.

La società nell'esercizio 2024 evidenzia una perdita gestionale di € 4.981,37, non prevedibile alla data della verifica economico-patrimoniale del 28/10/2024 fatta in funzione della predisposizione del Budget 2025 dell'Ente Committente, data in cui si erano stimati interessi attivi relativi alla polizza TFR del personale non realizzati in sede di Consuntivo; a valle della perdita rilevata, si delibera il ripianamento da parte del Socio unico per € 4.739,78 in quanto la parte residuale pari ad € 241,59 verrà assorbita dalle riserve presenti sul Bilancio da parte della Società, a norma di legge TU Società Partecipate, con bonifico entro 30 gg dalla data dell'Assemblea.

Messina,18/04/2025

p. ACME S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Vincenzo FURNARI